



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 8/4 X  
25-07-15

I Consiglieri

**Prot.086 del 03/08/15**

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **INTERVENTI DEL GOVERNO A FAVORE DEL SUD E DELLA REGIONE CAMPANIA**

#### **PREMESSO CHE:**

- i recenti dati pubblicati da SVIMEZ descrivono una situazione economico – sociale del SUD in generale, e della Campania in particolare, che è non solo allarmante ma anche tale da richiedere urgenti e concreti interventi da parte del Governo Nazionale in primis e del Governo Regionale per quanto attiene le politiche di investimento;
- Pil negativo per il settimo anno consecutivo, divario record al 53,7% del PIL pro capite rispetto al resto del paese, produzione industriale al tracollo con un valore aggiunto precipitato del del 38,7% dal 2008 al 2014, donne e giovani ormai totalmente fuori dal mercato del lavoro, nascite al minimo storico da 150 anni a questa parte sono elementi, aspetti e dati che descrivono una drammatica fotografia della situazione economico e sociale meridionale in generale e della Campania in particolare;
- evidentemente tale oggettiva e drammatica situazione è il frutto di decenni di assenza del governo nazionale rispetto ai problemi del Mezzogiorno e rispetto alle sue esigenze di avere potenziamenti strutturali ed infrastrutturali anche di natura interregionale, ma è anche frutto dell'assenza di un serio coordinamento unitario delle Regioni del Sud capace di spingere a livello nazionale per avere con il governo sedi unitarie di confronto e di decisione per delineare una strategia nazionale per il Sud;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ulteriormente drammatica risulta essere la situazione occupazionale della Campania che penalizza fortemente le donne ed i giovani e che induce 1 famiglia su tre a vivere condizioni di povertà assoluta;



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

I Consiglieri

- al di là delle interpretazioni, la realtà fattuale degli investimenti con fondi comunitari descrive un ritardo consistente in termini di certificazioni e di rendicontazioni cui corrisponde il concreto rischio di dover restituire, ovvero non spendere, circa due miliardi di fondi europei e di costringere numerosi comuni a rinunciare alle opere infrastrutturali già programmate e finanziate, se non addirittura a far fronte ad esse con propri fondi impossibili a reperirsi;

**RILEVATO CHE:**

- la combinazione degli elementi fattuali descritti comporta il verificarsi di una situazione complessiva drammatica cui va posto immediato riparo attivando, da parte del governo regionale largamente inteso, ogni iniziativa ed intervento utile e possibile per bloccare l'emorragia in atto e invertire la rotta;

- in tal senso occorre avviare da subito ogni sforzo per evitare ulteriori aggravamenti della situazione in atto e quindi, da subito, sviluppare ogni iniziativa per costituire un coordinamento delle Regioni meridionali finalizzato a stabilire – con il governo nazionale – un luogo di incontro unitario per l'individuazione degli interventi a realizzarsi con immediatezza e cioè già con la imminente legge di stabilità per il 2016;

- contestualmente va portato avanti, unitamente al governo nazionale, ogni iniziativa di contrattazione con la comunità europea affinché sia evitato il disimpegno delle risorse comunitarie 2007/2013 e sia consentito prorogare i tempi delle certificazioni e delle rendicontazioni al 30 Giugno 2017 nonché finanziare i cosiddetti "progetti sponda" in modo da calare sul territorio regionale i residui fondi ancora disponibili e di consentire ai beneficiari di quelli già concessi di completare le opere e di certificarle e rendicontarle;

- ancora, e non per ultimo, vanno avviate – sul territorio regionale – concrete iniziative finalizzate a creare occasioni di lavoro stabili e durature e, nelle more della ripresa, sviluppare sostegni economici adeguati per consentire almeno la sopravvivenza a centinaia di migliaia di famiglie che oggi vivono nella povertà più assoluta;

**TANTO PREMESSO**

Il Consiglio regionale

**INVITA**

Il Presidente della Giunta Regionale a:

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 778 3960 – Fax 081 778 3066

Cellulare 348.4405894 – 32.40956916

[gambino.alb@consiglio.regione.campania.it](mailto:gambino.alb@consiglio.regione.campania.it)

[www.albericogambino.it](http://www.albericogambino.it)



*Consiglio Regionale della Campania*

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

I Consiglieri

- a) sviluppare ogni iniziativa concreta e possibile per concretizzare un coordinamento istituzionale delle regioni meridionali capace di interloquire, con forza e vigore, con il governo nazionale ed istituire un luogo di incontro unitario per l'individuazione di interventi ed iniziative, da formalizzare con urgenza e già nella prossima legge di stabilità, a favore dello sviluppo del Mezzogiorno destinando alla loro realizzazione specifiche ed ingenti risorse;
- b) coinvolgere nelle azioni a svilupparsi, nei confronti del governo nazionale, tutti i parlamentari eletti in Regione Campania;
- c) formalizzare, unitamente ed in accordo con il governo nazionale, ogni iniziativa necessaria e possibile nei confronti della comunità europea affinché sia evitato il disimpegno delle risorse comunitarie 2007/2013 e sia consentito prorogare i tempi delle certificazioni e delle rendicontazioni al 30 Giugno 2017 nonché finanziare i cosiddetti "progetti sponda" in modo da calare sul territorio regionale i residui fondi ancora disponibili e di consentire ai beneficiari di quelli già concessi di completare le opere e di certificarle e rendicontarle;
- d) avviare a concretizzazione, con decorrenza 01 Gennaio 2016, il sistema "reddito di cittadinanza" attribuendo ai Progetti di legge già presentati urgenza e priorità di discussione nelle competenti commissioni consiliari e poi in aula.
- e) sviluppare, anche con il coinvolgimento dei Presidenti dei gruppi consiliari regionali, ogni iniziativa possibile e concreta per bloccare l'emorragia in atto ed invertire la rotta.